



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

**RASSEGNA STAMPA
PANETTONE D'ORO
2016**

Un «panettone» dorato per i milanesi del 3 maggio

Premio delle virtù civiche: lo merita chi ripulì le strade dopo i cortei No Expo

Non cercano eroi né santi. Non è questo lo spirito del premio. Solo normali cittadini che si sono impegnati per la collettività. Panettone d'Oro è il riconoscimento che da metà anni '90 premia, a Milano, la virtù civica. Concetto forse desueto ma chiaro: significa darsi da fare per i propri simili senza clamore, lontano dai riflettori, solo per un senso di appartenenza alla comunità. Farsi avanti senza chiedersi a chi spetta. Da due giorni si accolgono le candidature per l'edizione 2016. Possono essere presentate da chiunque (persone o enti vanno segnalati online su [PanettoneDoro.it](#)). E da due giorni a **Carlo Montalbetti**, direttore generale **Comieco** (il consorzio di recupero e riciclo degli imballaggi di cellulosa), frulla un'idea in testa. Dice ridendo che forse è lo spirito del Natale a suggerirgliela. **Comieco** è parte in causa, collabora all'iniziativa ideata dal Coordinamento Comitati Milanesi (e oggi sostenuta anche da Amsa e da un cartello di associazioni, Assoedilizia,

Amici di Milano, Associazione Sao, Ciessevi, City Angels, Legambiente), fin dalla prima edizione. Per questo Montalbetti sente di voler lanciare una candidatura. Che avverte forte. Ricorda che il 3 maggio migliaia di Milanesi sono scesi in strada con spazzoloni e secchi per ripulire la città oltragiata. «Una magnifica azione collettiva, una sorta di... spugna civica — dice —. Andrebbero premiati». Montalbetti conosce le regole di Panettone d'Oro. Non c'è mai stato un riconoscimento collettivo. Gli oltre quattrocento premiati nei venti anni di storia — fra quelli dello scorso anno Lorenzo Belveato, panettiere volontario al Beccaria; Giuseppe Bonetti Farina, che da anni cura un giardino pubblico; Michele Valtorta, impegnato nelle case Aler del Gratosoglio — erano singoli cittadini o associazioni. Oltretutto sarebbe difficile stabilire chi è stato più volenteroso il 3 maggio, chi ha strofinato e cancellato le scritte dai muri più a lungo e con più determinazione. «Ci vor-

rebbe una benemerenda speciale — dichiara Montalbetti, — o potremmo rivolgerci alle associazioni che hanno il via all'operazione, che è poi proseguita anche in seguito: un chiaro segnale di attaccamento alla città». Comunque vada, è un'idea da giocare.

Qui Lina di **Lina Sotis**



Fino al 23 dicembre, in via Ciovassino 5, irresistibile mercatino di Natale di Sumampa, con idee regalo di Linea Adele, Carceri di Padova e Busto Arsizio e tante onlus in un festival argentino di oggetti d'artigianato. Sumampa aiuta molte popolazioni rurali del Nord Argentina. Si fanno affari e ci si diverte. Andate!

Il premio negli anni è cresciuto. Oggi include tutta la Città Metropolitana. «Sarebbe stato anacronistico tenere i confini stretti» dichiara Salvatore Crapanzano, presidente Coordinamento Comitati Milanesi. Da poco ha anche cambiato sede: dopo anni nell'elegante cornice della sala Alessi (diventata troppo piccola) e un passaggio dalla Sala Provinciale di via Corridoni (ora inagibile), l'approdo al Teatro Parenti. «Cinquecento posti che il 6 febbraio, data della cerimonia ufficiale, riempiremo tutti» dice orgoglioso Crapanzano, che aggiunge: In molti mi chiedono perché non andiamo al Dal Verme. Perché la sede dell'Ambrogino d'Oro non può diventare anche la nostra. Sono due premi distinti, che devono proseguire su binari differenti». Conclude con un invito: «Il termine per l'invio delle segnalazioni è il 22 gennaio. La giuria individuerà 30 cittadini e dieci associazioni. Aspettiamo tante idee».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

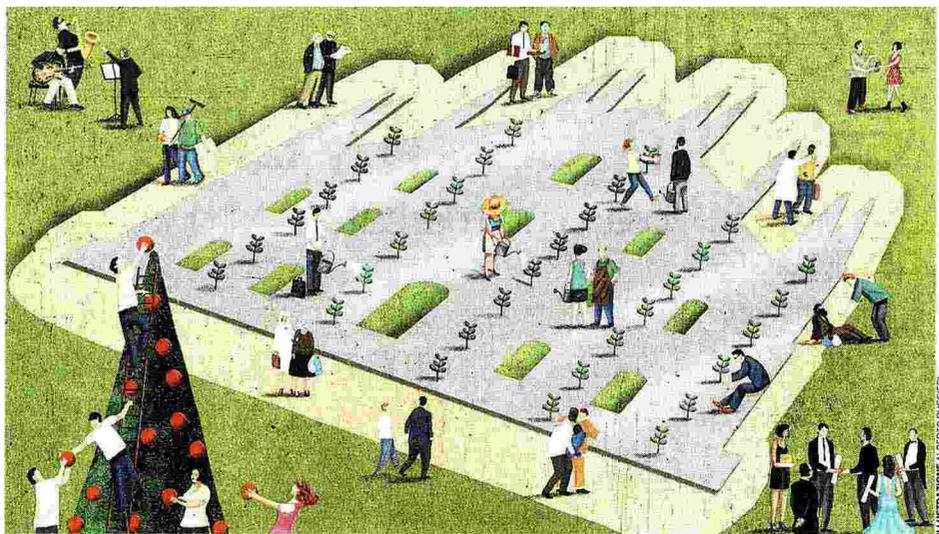


ILLUSTRAZIONE ALBERTO RUGGERI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Premiati 40 milanesi**Panettone d'oro
a don Burgio,
Ulla e Lionetto**

Si terrà oggi alle 14.30 al teatro Franco Parenti la premiazione del «Panettone d'oro-Premio alla virtù civica», promosso da **Comieco** e dai comitati milanesi. Riceveranno le onorificenze 40 persone, tra cui don Claudio Burgio, vice cappellano del carcere Beccaria, Ulla Manzoni, in prima linea contro le occupazioni abusive al Giambellino, e Pierfranco Lionetto, responsabile dell'associazione Vivisarpi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sondaggio Ipsos Migliora la percezione sulla sicurezza, ma il 40% ha paura. In crescita il senso civico

Periferie, la priorità dei milanesi

È il problema più grave per 9 cittadini su 10, insieme a clandestini e abusivismo

Quattro milanesi su dieci non si sentono sicuri, e nove su dieci (87%) indicano il problema nel degrado delle periferie. Lo rivela il sondaggio Ipsos realizzato per il Coordinamento Comitati Milanesi e il premio «Panettone d'Oro».

a pagina 2 Lio

Periferie e clandestini, le ferite di Milano

Cresce la percezione di sicurezza eppure 4 cittadini su 10 hanno paura. Preoccupano degrado e abusivismo. Avvertito più senso civico, in salita di 4 punti. L'Expo e i black bloc i due eventi che hanno segnato il 2015

In periodo di campagna elettorale i temi della sicurezza e delle periferie sono un asso che in pochi si astengono dal giocare. E non a sproposito. Perché in città — nonostante cresca la percezione di sicurezza rispetto agli ultimi anni — ci sono pur sempre 4 milanesi su 10 che hanno paura. I loro «incubi» si chiamano immigrazione clandestina, degrado e abusivismi vari, il problema casa e il rischio attentati. Strettamente collegata è la questione dei quartieri popolari e del loro «stato di salute». Perché è lì (ma non mancano le sorprese, come vedremo più avanti) che spesso i problemi si manifestano. La fotografia che si delinea leggendo i dati del sondaggio realizzato da Ipsos per il Coordinamento Comitati Milanesi e le associazioni del «Panettone d'Oro, XVII Premio alla virtù civica», che sarà presentato in occasione della cerimonia di consegna del riconoscimento, è però meno nitida di quanto ci si potrebbe aspettare.

Il campione

La ricerca è stata condotta con interviste realizzate fra il 19 e il 26 gennaio scorsi con metodo «Cawi» (Computer Assisted Web Interview) a 997 maggiorenne residenti a Milano. Il margine di errore è compreso tra lo 0,6 e il 3,1%. L'indagine condotta dall'istituto di ricerca spazia su una serie di temi che vanno dal senso civico dei milanesi, alla raccolta

differenziata, a periferie e sicurezza, a Expo.

Sicurezza e periferie

Sono due «must» di quasi ogni corsa a Palazzo Marino. C'è chi insiste più sul primo, e chi è più sensibile al secondo. Come anche questo abbozzo di campagna elettorale sta dimostrando. Eppure, testando la percezione dei milanesi di questi problemi si smonta più d'una immagine preconstituita. Partiamo dalla differenza tra sicurezza percepita («Secondo lei Milano è una città sicura?»), la domanda posta agli intervistati e sicurezza vissuta («Lei personalmente quanto si sente sicuro nella zona in cui vive»). In entrambi i casi — chi ritiene la città abbastanza/molto sicura e chi si sente abbastanza/molto sicuro sotto casa — il dato si attesta intorno al 60%. Cambia però il peso delle sotto-categorie. Se chi crede che Milano sia molto sicura è solo l'1%, chi si sente molto sicuro sale al 18%. Lo stesso, però, vale per i pareri negativi che passano dal 6 al 18%. Insomma, l'esperienza personale estremizza i giudizi. Curiosa anche la distribuzione geografica. I voti migliori arrivano un po' a sorpresa dalle periferie, e calano vistosamente in centro. Ma quali sono i problemi più gravi secondo i milanesi? Svetta l'immigrazione clandestina: il 91% lo considera molto o abbastanza grave, ed è particolarmente sentito da chi risiede nelle aree se-

micentrali. Seguono degrado e abusivismi (87%, con picchi tra chi vive nelle periferie), casa (86%) e infiltrazioni del terrorismo islamico (76%), percepito soprattutto tra chi vive in centro, «probabilmente per la vicinanza a obiettivi sensibili — spiega Luca Comodo, direttore Dipartimento politiche sociali Ipsos — e per un'età media più elevata».

«È evidente che ci siano aspetti di preoccupazione da parte dei milanesi sulla sicurezza — prosegue Comodo — ma la percezione non è poi così disastrosa, anzi. È poi interessante notare come cresca la sensazione di sicurezza se si passa dal percepito al vissuto. Rispetto all'anno scorso si evidenzia qualche piccolo segnale positivo: cresce di due punti la percentuale di chi si sente sicuro e scende di tre punti la quota degli insicuri. Inoltre per il 72% del campione ritiene il rischio attentati e l'immigrazione problemi comuni alle grandi metropoli europee».

Il senso civico

Prosegue il trend positivo nella percezione del senso civico dei milanesi, che vede salire di 4 punti chi nota un miglioramento in questo campo. Allo stesso modo cresce di 8 punti la percezione dell'atteggiamento solidaristico dei suoi concittadini. Per quanto riguarda i comportamenti individuali ritenuti più gravi, anche quest'anno è la corruzione a prevalere, seguita dall'eva-

sione fiscale. Sale in maniera sensibile (probabilmente in seguito ai casi di cronaca) la

I vizi peggiori

Il campione esaminato condanna soprattutto la corruzione e l'evasione fiscale

falsa assenza per malattia. In pratica, i «furbi del cartellino». Il confronto con Roma e i suoi recenti scandali aumentano la convinzione che Milano possa fregiarsi del titolo di «capitale morale». L'affermazione mette d'accordo tre intervistati su quattro (73%). Chi non è della stessa idea sottolinea il peso della corruzione e la scarsa attenzione alle persone in difficoltà. In questo quadro la raccolta differenziata è considerata in maniera quasi univoca un indicatore di senso civico che ha come effetti attesi la riduzione dell'inquinamento (per il 41%) e un risparmio per la collettività (32%).

Nessuno tocchi Milano

L'anno che si è da poco concluso è stato segnato sotto la Madonna da due eventi: l'Expo e la reazione civica alle devastazioni dei black bloc. L'Esposizione universale è stata un successo per il 68% del campione, con un +12% rispetto alle previsioni d'inizio 2015. Non solo: uno su tre è convinto che l'evento abbia avuto ef-

fetti positivi «evidenti e che si manterranno nel tempo», anche se non manca chi (uno su due) è d'accordo sui risultati ma li vede svanire con il passare dei mesi. L'eredità di Expo? Ha migliorato l'immagine della città nel mondo (76%), l'ha resa più attraente (68%) e ne ha perfezionato le capacità di accoglienza (66%). È stato un successo anche la manifestazione Nessuno tocchi Milano del 3 maggio 2015 per ripulire la città dopo gli scontri dei No Expo. La ricorda l'83% dei milanesi e uno su due non solo la ritiene utile per rilanciare il senso civico ma auspica possa diventare un momento abituale della vita cittadina.

«È l'orgoglio della città, legato al senso civico — conclude Comodo — che ha beneficiato del successo di Expo e di quel momento d'unità che è stata la manifestazione del 3 maggio. E che nel quotidiano si declina con la differenziata, vista come un contributo del singolo alla comunità».

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Il Premio alla Virtù Civica «Panettone d'oro», che si svolge il 6 febbraio al Teatro Parenti, è l'occasione in cui verranno presentati i dati del sondaggio Ipsos

● La giuria sceglie 30 persone e 10 associazioni, che ricevono l'attestato a riconoscimento del loro impegno, prodigato nel tempo, nel mostrare e diffondere un comportamento civico

● Tra le persone premiate, le 15 più degne di esempio ricevono una spilla d'oro a forma di panettone, ulteriore segno di ringraziamento della cittadinanza

● Il premio è nato a metà degli anni 90 per iniziativa del Coordinamento Comitati Milanesi, come riconoscimento alle persone che si distinguono per le loro virtù civiche

● L'edizione di quest'anno, la 17esima, è promossa da **Comieco**, Coordinamento Comitati Milanesi, Amsa, Assoedilizia, Ciessevi, Amici di Milano, City Angels, Sao e Legambiente

Terrorismo

La paura di attentati riguarda il 76% del campione ed è sentita soprattutto in centro

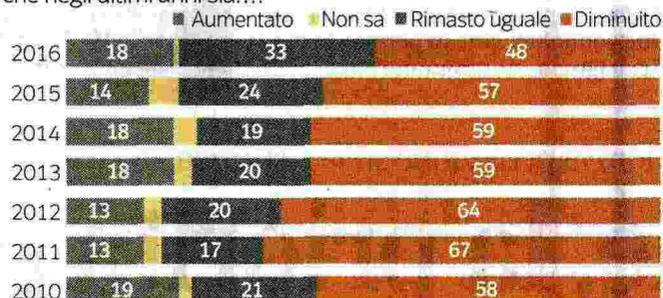




Il rapporto sulla città

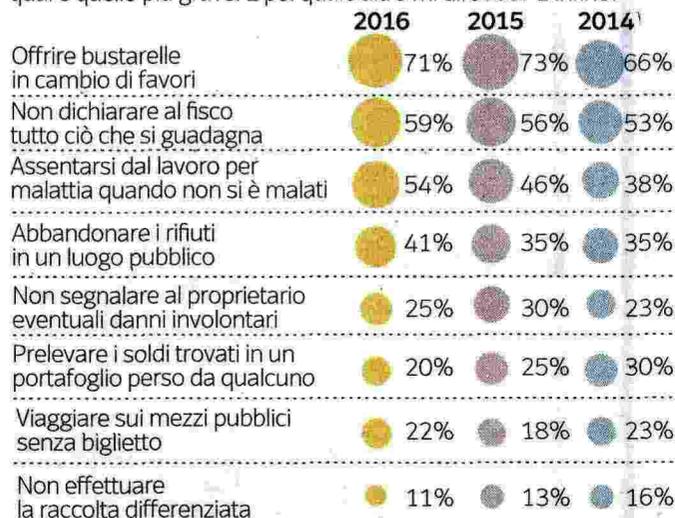
IL SENSO CIVICO DEI MILANESI

Pensando al senso civico dei milanesi, lei direbbe che negli ultimi anni sia...?



I COMPORTAMENTI PIÙ RIPROVEVOLI

Le leggerò ora un elenco di comportamenti, mi dica a suo parere qual è quello più grave. E poi quale altro mi direbbe? E infine?



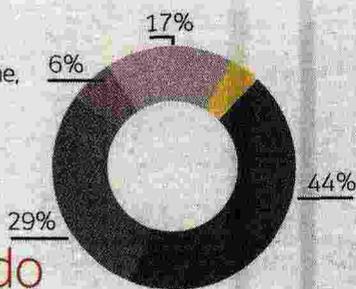
IL LIVELLO DI MORALITÀ

Milano è la capitale morale del Paese? Alcuni ritengono che, soprattutto dopo gli scandali di Roma, Milano sia sempre più la vera capitale morale dell'Italia.

Lei quanto è d'accordo con questa affermazione?

73% d'accordo

■ Molto ■ Abbastanza ■ Non sa ■ Poco ■ Per niente



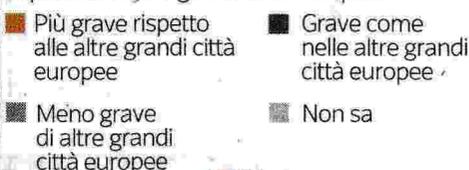
PERIFERIE E SICUREZZA

Secondo lei quanto è grave a Milano il problema...



L'immigrazione clandestina rispetto alle altre metropoli europee

A Milano secondo lei il problema dell'immigrazione clandestina è più o meno grave rispetto alle altre grandi città europee?



Sicurezza percepita e sicurezza vissuta

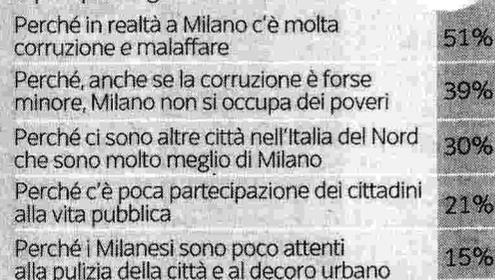
SICUREZZA PERCEPITA: Secondo lei Milano è una città sicura?

SICUREZZA VISSUTA: Lei personalmente quanto si sente sicuro nella zona in cui vive?



I motivi del disaccordo

E per quali ragioni non è d'accordo?



Sondaggio IPSOS per Coordinamento Comitati Milanese e le associazioni del Premio «Panettone di d'Oro» - Universo di riferimento: Individui residenti a Milano di 18 anni e oltre (circa 1,1 milioni, fonte ISTAT 2015) - Campione: Stratificato e casuale, selezionato in base a quote per sesso, età, titolo di studio, zone di residenza - Metodologia CAWI (Computer Assisted WEB Interview) - Interviste e margine di errore 997 casi realizzati fra 19 e 26 gennaio 2016 margine di errore compreso fra +/- 0,6% e +/- 3,1%

d'Arco

Montalbetti e il premio «Panettone d'Oro»

«Non è Gotham City, ora avanti con orgoglio»

Chi è



● **Carlo Montalbetti** (foto), direttore generale di **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi) e storico coordinatore dei comitati di quartiere

«C'è un riscatto dell'orgoglio civico: i milanesi si sentono orgogliosi della loro città e ragionano ormai in termini metropolitani». **Carlo Montalbetti**, presidente onorario del Coordinamento Comitati Milanesi, sottolinea come dall'indagine «emerge una città che ha voglia di andare oltre i problemi, che ci sono, ma non rappresentano per i cittadini un allarme». Detta in altre parole: «Non è Gotham City: la sicurezza ad esempio è una componente che va affrontata in alcune aree che hanno bisogno di attenzione, anche se molto è stato fatto, ma non è vissuta come un'emergenza». Montalbetti pone poi l'accento sui dati della ricerca che riguardano la raccolta differenziata «e che dimostrano come ormai sia entrata nel dna della città». E aggiunge: «Anche i cittadini riconoscono che servono premialità per incentivare i comportamenti virtuosi». Il sondaggio accompagna la consegna del premio «Panettone d'Oro», promosso dal Coordinamento Comitati Milanesi insieme a un cartello di associazioni (da **Comieco** ai City Angels, da Amsa fino a Legambiente e Ciessevi), come riconoscimento alle persone che si sono distinte per le loro virtù civiche. Sabato, al Franco Parenti, saranno premiate 40 tra persone e associazioni.

P. Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI EVENTI



Guarda tutte le fotogallery degli eventi su www.ilgiorno.it



AMICI Davide Lippi e il fondatore Francesco Bono

IL COMPLEANNO SERATA SPECIALE ORGANIZZATA DAL FONDATORE FRANCESCO BONO Il The Club festeggia 10 anni con vip, musica e dj

IL THE CLUB ha festeggiato 10 anni nella storica sede di corso Garibaldi 97, con un party unico e irripetibile, pieno di colpi di scena. Nel corso della serata-evento sono stati ripercorsi con uno show celebrativo i 10 anni di successi che hanno consentito al The Club di diventare un punto di riferimento dell'intrattenimento notturno milanese. In console lo storico dj del locale Ale Bucci e il dj Resident Wlady. In partnership con i più famosi locali del mondo, come il Provocateur di New York, il Pacha di Ibiza e l'Arc di Parigi, la discoteca si distingue da sempre per l'organizzazione di eventi unici, e lo ha fatto anche stavolta facendo ballare e divertire il suo pubblico. Fondato da Francesco Bono nel 2006, il The Club ha attirato anche per la serata speciale tanti vip e amici del locale.



OSPITE Passerella e allegria per Marco Ligabue



Loredana Vergani svela i progetti di «Ascolta e vivi»

Colazione a Palazzo Parigi organizzata da Loredana Vergani presidente dell'associazione Ascolta e vivi. La presidente ha riunito le amiche milanesi per presentare i prossimi progetti



Gran Galà danzante a Palazzo Visconti con gli Amici della Lirica

Gran galà danzante di San Valentino a palazzo Visconti di Cino del Duca organizzato dagli amici della Lirica guidati da Daniela Javarone. «Ballando...ballando» con musica di Mario Pinna all'insegna del tango



Il Byblos inaugura la nuova serata magica Il mercoledì sarà tempo di «Blow up»

«Blow Up» è il nuovo mercoledì notte al Byblos che scatta il 17 febbraio con la nuova serata dance dedicata ad un pubblico eterogeneo e open-minded, ispirata all'atmosfera fuori dagli schemi del mitico Studio 54. Il locale in zona Monumentale diventerà patria di fashion addicted, artisti, designer, press officer e stylist del fashion system italiano e internazionale. Con la partecipazione di personaggi della nightlife: da Laura Molina (nella foto sopra) a Marc Evans, da Kamal Tamar ad Asia Erminio, da Giulia Smith ad Asmara Marino, tutti capitanati dall'art director Arthur O'Neill. In console come dj resident Greta La Medica (foto a sinistra)



L'Associazione San Donato Arte spegne venti candeline

«L'unione fa la forza». Il detto calza a pennello per Asda - associazione San Donato arte: infatti, grazie alla tenacia e all'affiatamento dei suoi soci, quest'anno Asda arriva a spegnere venti candeline

La volontaria del Gratosoglio in prima linea da sempre

Quindici Panettoni d'oro consegnati al Teatro Parenti. Premiata la virtù civica di Assunta Liuzzi Gianì, storica animatrice del quartiere Gratosoglio da sempre in prima linea nelle battaglie per il suo quartiere e la sua gente. I premi sono stati consegnati a persone che hanno migliorato la propria città, Milano o nell'hinterland, con il proprio inesauribile impegno e una dedizione cristallina



Le più viste di ieri

1



Milano tattoo convention: festa dei tatuaggi all'Atahotel

2



Primarie del centrosinistra: i candidati ai seggi elettorali



IL DIBATTITO FRA I RELATORI IL DIRETTORE DEL GIORNO MAZZUCA

Ampio confronto sul futuro dei media

«GIORNALI, radio e tv locali: deontologia del giornalista». Nella sede della Fondazione Atm in via Farini si è discusso del futuro dei media con relatori d'eccezione: Paolo Pirovano, segretario nazionale Ordine dei Giornalisti, Fabrizio Binacchi, direttore della sede Rai dell'Emilia Romagna, Angelo Baiguini, giornalista, del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Pierfrancesco Gallizzi, vicepresidente Associazione lombarda giornalisti, Antonio Cattaneo, avvocato, membro dell'Osservatorio della

deontologia Ordine nazionale dei Giornalisti, il direttore del Giorno e consigliere di amministrazione della Rai, Giancarlo Mazzuca. L'appuntamento ha generato un ampio dibattito. «I giornali locali possono restare meglio sul mercato se hanno un respiro regionale – ha spiegato il direttore Mazzuca –, come Il Giorno che ha redazioni nelle varie province della nostra regione, è ben radicato sul territorio e ha la capacità di fare sintesi e dare conto di notizie di respiro più ampio che tutti i lettori della Lombardia possono leggere».

Luca Calò



Panettoni d'oro all'imprenditore anti-clan e a don Burgio

Sopra, Don Claudio Burgio, il vice cappellano del carcere Beccaria; a destra, l'imprenditore Gianluca Maria Cali che vive sotto scorta da anni perché ha trovato il coraggio di denunciare i suoi estorsori e ora vive a Milano



Riconoscimenti a clown-dottori e leader di ViviSarpi

Sopra, il sindaco Giuliano Pisapia mentre premia Pierfranco Lionetto dell'associazione «ViviSarpi»
A sinistra, Ettore Sacchi dell'Associazione di clown-dottori Veronica Sacchi



Sul palco il garante del buon vicinato in via Procaccini

Il XVII premio alla Virtù civica è andato a Rocco Tozzi garante di buon vicinato. Il portiere ha trasformato con gesti semplici il condominio di via Procaccini 60 in un luogo di incontro, scambio e conoscenza per 40 famiglie, applicando una sorta di sharing economy di vicinato dove ognuno mette a disposizione ciò che ha



Applausi alla Fondazione Milano Policroma

Da sinistra l'assessore comunale Pierfrancesco Maran, il premiato Riccardo Tammaro di Fondazione Milano Policroma, e la presidente di Haziell Rossana Rodà

Studio Ipsos Effetto Expo, Milano migliorata

Un custode che fornisce servizi gratuiti all'intero condominio e due bambini che hanno partecipato il 3 maggio 2015 alla pulizia dei muri e delle vetrine della città devastata dal corteo No Expo.

Sono due delle motivazioni con le quali oggi alle 14 e 30 al Teatro Franco Parenti verranno consegnati, alla presenza del pubblico, 40 premi "Panettone d'Oro 2016" a persone e associazioni che si sono distinte per il loro senso civico. Il riconoscimento è stato ideato a metà anni '90 dal Coordinamento comitato milanese per dare luce a chi si prodiga per il prossimo e per la città. La XVII edizione del "Panettone d'oro" ha come sempre un argomento. «Il tema di quest'anno è "Cuore"» ha detto Luca Comodo di Ipsos l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli ha aggiunto che «i cittadini di Milano sono cresciuti e sono più solidali soprattutto nei confronti dei bisognosi».

Infatti, secondo un'indagine Ipsos sul senso civico dei milanesi, infatti, si nota che il 18% degli intervistati lo ritiene aumentato rispetto agli anni precedenti (il dato più alto dal 2011) e il 49% giudica la solidarietà ancora una caratteristica meneghina. Per il 42% offrire bustarelle è ritenuto il comportamento più riprovevole mentre per il 39% dei milanesi occorre educare maggiormente al rispetto per accrescere la cultura civica. La città ha quindi per il 76% dei cittadini migliorato la sua immagine nel mondo grazie a Expo e per il 68% è diventata più interessante e attraente. **Carlo Montalbetti**, direttore generale **Comieco**, a proposito dell'ambiente ha sottolineato che «alcune regole sono fondamentali per la società e i cittadini sentono che effettuare la raccolta differenziata sia decisivo». «Trovare persone che segnalano sconosciuti meritevoli è una grande soddisfazione», ha concluso Salvatore Crapanzano, presidente coordinamento Comitati Milanesi. Meritori di essere menzionati sono: Anacleto Clerici che da vent'anni ogni fine settimana ripulisce le strade e le sponde di un tratto del Ticino nel Parco Allto Milanese a Legnano, Massimo De Vita che tramanda la storia e cultura del territorio, Pierfranco Lionetto che da 16 anni si batte per l'integrazione degli stranieri nel suo quartiere e Assunta Liuzzi Gianni che da oltre 35 anni anima il quartiere Gratosoglio.

Monica Lucioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I BUONI ESEMPI

LA TRADIZIONE
L'INDAGINE STATISTICA
AFFIANCA DA SEMPRE
IL PREMIO PANETTONE D'ORO

IL DATO
L'88% DEI 990 INTERVISTATI
IDENTIFICA NELLA DIFFERENZIATA
IL PARADIGMA DI SENSO CIVICO

Il senso civico dei milanesi aumenta I nemici: incivili, corrotti e assenteisti

I numeri del sondaggio Ipsos. E gli Expo-scettici sono sempre meno

di PAOLO GALLIANI

- MILANO -

NUMERI, ma hanno il dono della parola, cifre ma con un carico simbolico superiore a tante chiacchiere. I milanesi continuano ad avere un forte senso civico, più che mai declinato alla coscienza ecologica, senza dimenticare i fenomeni per cui sentono di dovere esprimere riprovazione e condanna: la corruzione e l'evasione fiscale, seguite dall'abbandono dei rifiuti in luogo pubblico e dall'assenteismo per falsa malattia. Lo dice Ipsos, che ha condotto una ricerca sui "valori sociali" di chi risiede nell'area metropolitana, popolazione estremamente consapevole (è un dato che emerge da anni) di vivere nella "capitale morale" del Belpaese: l'88% dei 990 intervistati da Ipsos identifica nella raccolta differenziata largamente diffusa il paradigma del "senso civico". Presentata ieri mattina a Palazzo Ma-

rino da Comieco, da Amsa-Gruppo A2A e da un cartello di associazioni cittadine (Assoedilizia, City Angels, Legambiente, etc) alla presenza dell'assessore Granelli, l'indagine rivela una percezione di accresciuta sensibilità ambientale: il 64% degli intervistati reputa migliorato l'impegno quotidiano della gente nel differenziare i rifiuti, un dato più confortante di quello del 2015, con riferimenti ancor più specifici per carta e cartoni (80mila tonnellate raccolte). E so-

no significativi i responsi sui benefici di una corretta raccolta registrati da Ipsos con la sua ricerca che affianca la presentazione del premio alla virtù civica "Panettone d'oro": per il 41% degli intervistati separare carta, vetro, alluminio, umido e plastica ha il principale effetto di diminuire il livello di inquinamento mentre il 32% (contro il 29% del 2015) preferisce mettere in risalto il risparmio per la

collettività che questa pratica ecologica genera.

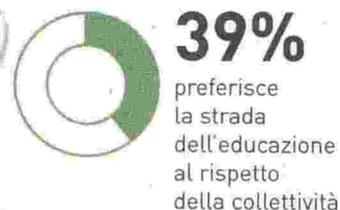
INTERESSANTE la risposta da dare a fenomeni considerati negativi o dannosi per la collettività: il 39% degli intervistati sostiene di preferire la strada dell'educazione al rispetto della collettività piuttosto che quella coercitiva e del controllo. Infine la voce "Expo", test di percezione dell'umore dei milanesi a pochi mesi dalla fine dell'Esposizione. Per il 76% l'even-

to «ha migliorato l'immagine di Milano nel mondo», per il 68% la metropoli «è diventata più interessante e attraente» e per il 66% è cresciuta la capacità di «accogliere i visitatori». Giudizi negativi su Expo sono nel 2% degli intervistati. Ed è invece emblematico il confronto del prima e del dopo: a inizio 2015 il 56% dei milanesi prevedeva l'esito positivo di Expo. Tre mesi dopo la chiusura, la percentuale è salita al 68%.

I risultati



Strategie da adottare per aumentare la cultura civica dei milanesi



FONTE: IPSOS. CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DI OLTRE 990 PERSONE

D'ARCO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



I PREMIATI

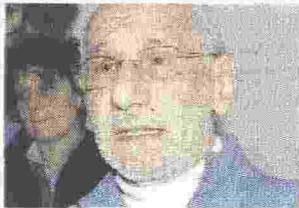
Don Claudio Burgio

Il vice cappellano del carcere Beccaria è in prima linea da anni per aiutare i giovani che hanno sbagliato



Pierfranco Lionetto

Responsabile dell'associazione ViviSarpi che si batte per la vivibilità e la sicurezza nella Chinatown di Milano



Gianluca Maria Cali

Imprenditore che ha denunciato gli estorsori, si è trasferito dalla sua Calabria al Nord dove continua la lotta ai clan



Maria Grazia Pisu

Responsabile dell'associazione Malati Reumatici e da sempre a difesa dei pazienti



Ulla Manzoni

Volontaria in prima linea per il suo amato quartiere Giambellino e i residenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 067738

RICERCA

Raccolta differenziata dei rifiuti: fondamentale per 8 milanesi su 10

■ I cittadini del capoluogo lombardo si impegnano quotidianamente nel differenziare e credono che questo gesto sia spia del loro senso civico perché porta benefici riducendo l'inquinamento e costituendo risparmio. L'88% dei milanesi che considera la propria città capitale morale è dunque sempre più attenta ai temi sociali. Questo il risultato più emblematico della ricerca Ipsos sul senso civico e solidarietà dei milanesi realizzata in occasione della consegna del Panettone d'Oro 2016, riconoscimento rivolto a persone e associazioni distinti per virtù civiche. L'inchiesta, condotta su un campione rappresentativo di oltre 990 persone, presentata ieri al Comune offre spunti interessanti.

È pari al 60% la percentuale di intervistati che reputa aumentato l'impegno quotidiano dei cittadini nel differenziare (dato in aumento rispetto al 2015), confermato dal dato della raccolta, in particolare di carta e cartone, che registra nel 2015 un totale di 80mila tonnellate. L'indagine si concentra poi sui benefici di una corretta separazione, mostrando come per il 41% degli intervistati dividere carta, vetro, alluminio, umido e plastica abbia come principale effetto quello di diminuire il livello di inquinamen-



PULIZIA Sempre più cittadini «differenziano»

LE CIFRE

L'anno scorso è stato calcolato un risparmio del 29%, per il 2016 si prevede di arrivare fino al 32

to generando anche la possibilità di un risparmio per la collettività (32% nel 2016, 29% nel 2015%). Infine, per un milanese su quattro (tendenza in linea con il 2015) differenziare è un gesto che abitua i cittadini a pensare anche alla collettività.

Per quanto riguarda i comportamenti individuali ritenuti più gravi dal punto di vista civico, cresce la riprovazione per l'abbandono dei rifiuti in luogo pubblico insieme a quello che per molti rimane l'abitudine

più grave: corruzione insieme a falsa assenza per malattia oltre alla sempre presente evasione fiscale. Anche quest'anno tra le strategie da adottare per aumentare la cultura civica dei milanesi, la maggioranza dei cittadini (39%) preferisce la strada dell'educazione al rispetto della collettività piuttosto che quella coercitiva e del controllo. Rimane sempre molto gradita (due terzi degli intervistati) l'idea di un premio per cultura civica.



RICONOSCIMENTO PER LA SIGNORA FERRARI

Il premio «Panettone d'oro» per l'impegno di Claudia

SENAGO (sac) Il premio Panettone d'oro edizione 2016 premia **Cludia Ferrari**. Claudia Ferrari, 42 anni, nata a Bollate, senaghesa di adozione e presidente dell'associazione Teatrando, è una donna speciale che ha a cuore gli altri. Una donna con un lavoro impegnativo è manager di un'azienda, ma l'amore per il prossimo la porta ad uscire dal suo particolare per dedicarsi agli altri. Da questi principi tre anni fa nasce Teatrando una onlus che porta avanti progetti sociali.

Come ha accolto questo premio? «Un premio sinceramente inatteso. La nostra è una piccola realtà; non pensavo che la conoscessero».

«Anima di Teatrando, segue diversi progetti per le famiglie

povere nell'hinterland milanese. In particolare si dedica ai bambini, sostenendo anche l'orfanotrofo di Cusano Milanino, perché il loro sorriso è il regalo più bello». Questa è la motivazione della premiazione, può spiegarcela? «Da tre anni lavoriamo sul nostro territorio, partendo dai bisogni. I progetti che portiamo avanti sono diversi. Provo ad indicarli: formazione e informazione sull'autismo; corso di autodifesa per le donne, l'impegno costante con l'orfanotrofo di Cusano Milanino» Quanti sono i volontari che fanno parte attiva dell'associazione? «Siamo dieci».

Da Teatrando a Spigolotondo qual è il passaggio? «Spigolotondo è un progetto di solidarietà ed ha come punto

di riferimento la famiglia, la sede si trova a Garbagnate Milanese. All'interno si può trovare il servizio logopedia, il supporto studio per studenti DSA, i corsi di ginnastica per gli anziani, ludote e doposcuola». Economicamente come vi finanziate? «Ci autofinanziamo, non partecipiamo a bandi o ad altre forme». Oltre a quelli presentati sino a questo punto, su quali altri progetti state lavorando? «Da 15 febbraio, nella sede di Garbagnate, è iniziata la colletta alimentare, raccogliamo generi alimentari a lunga conservazione da distribuire alle famiglie che seguiamo e che sappiamo bisognose. Dal 3 marzo inizia il corso di recitazione per adulti, ogni giovedì sera dalle 21,00 alle 23,30». Ritornando al premio

Panettone d'oro va detto che è nato negli anni '90 ed è giunto alla XVII edizione. «Caratteristica distintiva del premio è che esso è destinato a chi, con un comportamento costante nel tempo, abbia manifestato una concreta rispondenza ai principi del vivere civico. Solidarietà, attenzione al territorio e all'ambiente, rispetto reciproco, tutela dei più deboli ed emarginati, rispetto della cultura e della tradizione civica e difesa dei diritti dei cittadini sono alcune delle virtù civiche che possono rendere meritevole qualcuno del premio. La giuria non sceglie i premiati in base alla notorietà, ma valuta attentamente la costanza con cui le persone segnalate hanno messo in pratica e aiutato a diffondere un esemplare comportamento civico nella città metropolitana di Milano».



Claudia Ferrari, manager di 42 anni residente a Senago, mostra il premio alla Virtù civica ricevuto a Milano



N°7 • 2016

AZIENDE DI VALORE

FC

L'IMPEGNO DI **COMIECO** E **AMSA**

UN PREMIO AGLI "EROI DI OGNI GIORNO"

di Stefano Pasta

L'imprenditore che deve resistere al pizzo e alle intimidazioni della mafia anche sotto le gurglie della Madonnina, il fondatore di un doposcuola per ragazzi, il cappellano del carcere minorile, il sacerdote che ha dedicato una vita ai parrochiani e i tanti volontari che, gratuitamente, mettono in pratica l'attenzione ai più deboli nelle periferie di Milano.

Sono questi gli eroi di tutti i giorni, quelli che agiscono senza clamore e in silenzio, ma che rendono le città migliori. Il 6 febbraio, trenta di loro e dieci associazioni hanno ricevuto il Premio alla virtù civica "Panettone d'oro". Si tratta di un'iniziativa nata a metà degli anni Novanta dal Coordinamento dei comitati milanesi e giunta ora alla XVII edizione, grazie alla bella sinergia tra associazioni cittadine con **Comieco** e **Amsa**, l'azienda che si occupa del ritiro rifiuti (con il vanto del 45% di raccolta differenziata "porta a porta").

Carlo Montalbetti, direttore di **Comieco**, il consorzio leader nel riciclo della carta, spiega: «Ci siamo resi conto che la raccolta differenziata non è solo un tema ambientale, ma uno degli indicatori più seri del senso civico delle comunità. Per questo, in quanto aziende che si occupano del riciclo, promuoviamo "Panettone d'oro"».

Nella scelta dei premiati, più che la notorietà del personaggio conta la costanza dell'impegno civico. Sul palco del prestigioso Teatro



LA VIRTÙ CIVICA SALE SUL PALCO
Nella foto: il sindaco di Milano Pisapia annuncia i premiati del 2016, che «hanno reso migliore la città».



Franco Parenti è salito ad esempio il volontario **Aldo Martello**, brillante ultraottantenne che come guardia ecologica onoraria accompagna persone nei parchi urbani, insegnando a proteggere la natura e preferire stili di vita salutari; utilizzando le nuove tecnologie, ha ideato e donato al Comune dei progetti informatici per l'educazione ambientale e il riconoscimento degli alberi per studenti e cittadini. Ci sono poi **diversi fondatori di associazioni e società sportive**, il **giovane chef** che ogni settimana si reca in un centro d'accoglienza per cucinare piatti di qualità per i poveri e il **panettiere** che regala il pane in eccesso a chi aiuta i senzatetto. Una menzione particolare, poi, è ai bambini che si sono uniti a migliaia di milanesi per ripulire, con l'Amsa, muri e vetrine dopo le azioni vandaliche avvenute durante il corteo No Expo del 1° maggio 2015.



Il "Panettone d'oro" a Claudia Ferrari di Teatrando Onlus

GARBAGNATE -

Si è svolta sabato 6 febbraio a Milano l'assegnazione dei riconoscimenti per la 17° edizione del "Panettone d'oro", premio alla civica virtù, organizzato dal Coordinamento comitati milanesi e patrocinato dal Comune di Milano. La presenza del sindaco Pisapia



ha dato ancor più importanza a questo premio che nasce come riconoscimento per l'impegno sociale. Quest'anno tra i premiati c'è anche Claudia Ferrari, presidente di Teatrando onlus, che ha appena aperto la sede operativa a Garbagante.

Giunto alla 17esima edizione, il premio viene assegnato dopo una scelta effettuata dal Comitato Coordinamento Milanese, alle persone che si sono particolarmente messe in luce nel campo degli aiuti verso gli altri. Una grande gioia per Claudia ma in particolare per tutte quelle persone che abbiano saputo volerle bene: "La gioia era veramente immensa, ma mentre ero sul palco e attendevo quel meraviglioso premio, pensavo a tutte quelle persone che ogni giorno mi sono vicine e mi danno una grande mano e un aiuto incredibile, come Simona, Ivano e Rossella. Un grazie particolare però a tutti e questo premio deve essere da sprono per fare sempre meglio e darci quella giusta spinta per aiutare chi ha bisogno sul nostro territorio. Soprattutto i bambini perché saranno gli adulti di domani e per una società veramente migliore occorre sempre partire da loro...".

Una onlus nata solo pochi anni fa e da cui si è sviluppato poi "Spigolotondo"?

"Sì, praticamente è una branchia di Teatrando e si occupa di tutto ciò che in qualche modo può dare un aiuto alla famiglia, in particolare si rivolge ai ragazzi con una serie di iniziative. La sede è a Garbagnate in viale Forlanini dove in un ampio salone organizziamo diverse attività con una minima quota annuale associativa. Grazie a questa quota noi possiamo lavorare ed operare su tutto il territorio organizzando eventi come la ginnastica gratuita rivolta agli anziani, stiamo organizzando attualmente un corso per le donne disoccupate di Garbagnate cercando di insegnare loro come potersi reinserire nel mondo lavorativo".

Tra tante belle e importanti iniziative ad una però ci tiene in particolare?

"Sì, stiamo organizzando un corso in collaborazione con l'Associazione "Un cuore per l'autismo" di Bosisio Parini, per cercare di aiutare le insegnanti di Scuola ad avere a che fare con i bimbi autistici. Ripeto, la figura dei bambini e dei giovani per noi è sempre in primo piano, visto che con Teatrando, dalla sua nascita, ovvero tre anni fa, aiutiamo con la raccolta di fondi, l'Orfanotrofio di Cusano Milanino. Mentre in Camerun abbiamo portato a termine con l'Auser due iniziative, una legata alla riqualificazione della figura della donna con un Centro per il lavoro delle donne malate di Aids, un Orfanotrofio per i bimbi rimasti da soli".

In tutte queste iniziative di aiuto c'è qualche cosa che la infastidisce?

"A volte percepisco che, pur nell'ambito dell'aiuto verso gli

altri, nel volontariato ci sono troppe persone affette da una certa invidia, anziché darsi una mano a vicenda per offrire ancora un servizio migliore a chi vive sul territorio. Penso che l'aiuto verso gli altri debba avere connotati ben differenti. Il "Panettone" che ci è stato consegnato è sintomo che chi conta l'ha realmente compreso e apprezzato". **Paolo Minora**

